

Nei mesi passati in casa ci siamo resi conto di tutto ciò che pian piano abbiamo perduto, di ciò che ci è mancato, di quanto erano e sono necessarie le relazioni fra le persone, i corpi e le comunità. Ci mancava la vita che entrava nelle vite degli altri e la vita degli altri che entrava nelle nostre vite.

Assenza, vuoto e necessità sono i motivi principali che ci hanno spinto, seppure con le restrizioni di legge, a programmare le attività estive. Legami, empatia, osmosi di pensieri e di emozioni: di questo è fatta l'arte. Non inseguiamo grandi numeri, ci interessa non

interrompere la magia del teatro e delle relazioni: questo è il momento di lavorare con gli altri e per gli altri, il momento di seminare arte per raccogliere bellezza. "Nel teatro" diceva Leo De Berardinis "Il pubblico deve ritrovare la bellezza, avere nostalgia quando esce, e così rivendicarla nella vita, nella

società... Un teatro vivo che solleciti, negli attori e nel pubblico, almeno un vago desiderio di trasformazione positiva, anche se minima".

Buona #EstateconAMA!
Franco Ungaro

#ESTATECONAMA

LUGLIO ▲ AGOSTO ▲ SETTEMBRE ▲ 2020 ▲



SABATO 25 LUGLIO
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA, LECCE
repliche ore 20, 21 e 22

MARTEDÌ 28 LUGLIO
CASA CIRCONDARIALE DI LECCE*
repliche ore 10, 15 e 16

GIOVEDÌ 30 LUGLIO
CONVENTO AGOSTINIANI, MELPIGNANO
repliche ore 20, 21 e 22

VENERDÌ 31 LUGLIO
CONVENTO PADRI FRANCESCANI, LEQUILE
repliche ore 20, 21 e 22

*Repliche riservate ai detenuti/e e al personale della casa circondariale

PUPE DI PANE

performance sul pane e le sue storie
Di e con Angelica Di Pace, Benedetta Pati, Giulia Piccini, Antonella Sabetta, Carmen Ines Tarantino
Regia: Tonio De Nitto
Costumi: Lilian Indraccolo
Produzione: Accademia Mediterranea dell'Attore
Prisma della società, collante fra i popoli, il pane è al centro di un viaggio che, attraverso una performance sulla sua preparazione e le sue storie, mette in gioco la creatività e la memoria. Intorno ad un tavolo da lavoro, la matthrabbanca, cinque attrici compiono un rituale dando vita ad una tradizione che attraverso dialetti e cucine diversi: quella delle Puppe di Pane.

• Performance, teatro Durata 25'

Ingresso libero
Prenotazione obbligatoria: 338 3746581



SABATO 1° AGOSTO, ORE 21

EX CONVENTO DEI TEATINI C.SO V. EMANUELE, LECCE

CANTICO DEI CANTICI

Di e con ROBERTO LATINI (Premio Ubu 2017 Miglior attore o performer). Adattamento e regia Roberto Latini. Musiche e suoni Gianluca Misiti (Premio Ubu 2017 Miglior progetto sonoro o musiche originali). Luci e tecnica Max Mugnai.

Il Cantico dei Cantici è uno dei testi più antichi di tutte le letterature. Pervaso di dolcezza e accudimento, di profumi e immaginazioni, è uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi: un inno alla bellezza, insieme timida e reclamante, un bolero tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, un balsamo per corpo e spirito.

• Teatro Durata 55'

Ingresso 10€, ridotto (under 30) 8€
Prenotazione obbligatoria: 338 3746581



3 SETTEMBRE ORE 21

EX CONVENTO DEI TEATINI C.SO V. EMANUELE, LECCE

BESTIARIO SALENTINO

Con gli allievi attori di AMA Regia Marco Falcomatà. Con Domenico Petrachi, Emma Bircaj, Enrico Capodiecì, Federica Sciuscio, Luigi Contaldo, Sofia Pepe, Veronica Mele, Francesco Stefanizzi, Alessandro Prete.

Lo spettacolo racconta tradizioni e vite di personaggi storici e di artisti salentini.

• Teatro Durata 60'



DAL 27 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE 2020

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

TEMPORA CONTEMPORA

IL LINGUAGGIO DEL CORPO NELLE ARTI PERFORMATIVE
Ingresso 5€
Prenotazione obbligatoria: 338 3746581



GIOVEDÌ 27 AGOSTO ORE 21 e ORE 22

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

THE WAVES da Virginia Woolf

Con Lucrezia Marzo (voce e movimento) e Federica Orlando (pianoforte).

L'immagine suggerita che accoglie e sconvolge lo spettacolo, coerentemente con le musiche scelte e la scrittura empirica della Woolf, è proprio quella di un mare impetuoso pronto ad avvolgere i sensi dei corpi e, allo stesso tempo, lasciarli andare carichi di emozioni e stati d'animo sconosciuti.

• Performance, teatro Durata 20'



VENERDÌ 28 AGOSTO ORE 21 e ORE 22

EX CONVITTO PALMIERI*

UN/DRESS

Coreografa ed interprete Masako Matsushita
Produzione: Gruppo Nanou

Un/Dress è uno spettacolo di forte impatto visivo il cui fulcro sta, come dice il titolo, nello s-vestirsi. In scena, infatti, si verifica un continuo denudarsi e ricoprirsi con abiti vecchi e nuovi che sottolinea la dicotomia tra ciò che il corpo è e ciò che il corpo diventa.

• Performance, danza Durata 25'

*solo questa performance si svolge presso ex Convitto Palmieri



SABATO 29 AGOSTO ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

CLOROFILLA

Con Alessandra Cristiani/Marcello Sambati/Gianni Staropoli

Emblema di una costante interrogazione, il corpo nudo in scena della performer/danzatrice rappresenta l'input centrale dello spettacolo, un incontro tra arti visive, scritte e danzate. Attraverso un'incessante ricerca del proprio io negli altri, del proprio corpo nel corpo del mondo e del proprio essere nella poesia, la performance si spinge verso un linguaggio simile a quello della danza Buto andando a cercare una impercettibile precisione ed una precisa attenzione verso ogni spostamento fisico ed aereo.

• Performance, danza Durata 45'



DOMENICA 30 AGOSTO ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

MO' NO NE'

Di e con Stefano Urkuma De Santis

Mo' no ne': "non ci vedo dal mio orecchio, non ci sento dal mio occhio": la performance/concerto è fatta con alcuni strumenti e oggetti ben riconoscibili, che vengono usati ribaltandone il loro utilizzo consueto, facendoli altro da se, sia dal punto di vista simbolico, sia dal punto di vista sonoro. Il tentativo è di scardinare la consuetudine di ascoltare il suono di uno strumento o la convinzione che un materiale non possa avere una vita sonora, suggerire che ogni spazio può accogliere suoni a suo modo, creare un dialogo tra la performance, lo spazio che la ospita e chi sarà in quello spazio.

• Performance, musica Durata 40'



MARTEDÌ 1 SETTEMBRE ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

AMOR MORTO /

Dedicato a Carmelo Bene
Di e con Silvia Pasello e Ares Tavolazzi

La letteratura dei mistici è un filone di ricerca degli studi beniani ancora poco esplorato e conosciuto (almeno in Italia). A Silvia Pasello e Ares Tavolazzi va il merito di aver saputo trasformare in suono e movimento materiali e testi della di questa letteratura (in particolare Maria Maddalena de' Pazzi, Juan de la Cruz) su cui Carmelo Bene avrebbe voluto realizzare un "Concerto di fine Millennio" ad Assisi, ma che alla fine non riuscì a fare.

• Performance, teatro e musica Durata 50'



SABATO 5 SETTEMBRE ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

DI GRAZIA

Canti, zampogna, flauto, synth Korg: Roberta Lidia De Stefano
Composizione musicale: Benoist Bouvot
Direzione artistica: Alexandre Roccoli

Di Grazia prosegue la ricerca attorno agli stati di grazia dei precedenti spettacoli di Alexandre Roccoli e si presenta come un'autopsia che attraversa la storia delle rappresentazioni del corpo femminile nel bacino del Mediterraneo. Dalle prime dissezioni di Santi visionari fino agli stati di passione delle attrici del cinema italiano del periodo neorealista, si tratterà di approfondire le memorie di un'Italia dai molteplici corpi. Il lavoro è realizzato attraverso passaggi successivi che si ispirano sia alle rappresentazioni di teatro anatomico che alle passioni immaginarie, dalle Veneri lascive fino alle icone decadute del cinema.

• Performance, danza e musica Durata 50'



DOMENICA 6 SETTEMBRE, ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

PUNK KILL ME PLEASE

Francesca Foscarini /Cosimo Lopalco/Melina Sofocleus

Partendo dalla drammatica relazione tra Sid Vicious e Nancy Spungen, coppia iconica del Punk Rock britannico, il lavoro vede due corpi femminili in continua ed iconica trasformazione: sono corpi autogeneranti e onnipotenti, sensuali e appassionati, buffi, elettrizzati e mostruosi. Condividendo la stessa protesta, la stessa rabbia e la stessa passione per la vita, questi corpi si ergono a paladini di ribellione, follia, amore e uguaglianza, mettendo in scena un manifesto vivente di femminismo, coraggio, forza, ironia e libertà.

• Performance, danza Durata 40'



VENERDÌ 11 SETTEMBRE, ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

PIAF ET MARLÈNE

PIAF Coreografia: Lucas Hoving Interprete: Giorgia Maddamma
Score musicale: Betty Walberg

La Mome Piau, il Passerotto di Parigi, la piccola e semplice chanteuse realista vicina alla gente, capace di raccontare con la sua voce roca e profonda storie d'amore e di vita, emozionando folle di tutto il mondo. È la Piau disegnata dal coreografo Lucas Hoving nel 1986 per l'interprete americana Alice Condodina, poi trasmessa a Giorgia Maddamma affinché quest'omaggio coreografico alla grande artista possa continuare a vivere.

MARLÈNE Coreografia: Giorgia Maddamma e Sara Bizzoca
Interprete: Sara Bizzoca Musiche: Marlene Dietrich

Marlène Dietrich, vero e proprio mito vivente, figura ammaliante e voce sensuale, una delle icone di bellezza del Novecento. Oltre il fenomeno Dietrich e la sua estetica, questo lavoro coreografico mira a mettere in luce il mondo interiore e contraddittorio della diva.

• Performance, danza Durata 45'



SABATO 12 SETTEMBRE ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

IL CORPO DI TOTO'

Di e con Marco Manchisi

Totò e Antonio De Curtis. Un corpo, due anime, il comico e l'uomo che lo muove. I due sulla scena si stuzzicano, si combattono, ma si alimentano e si contaminano fino a fondersi. Dice Marco Manchisi: "Ho scritto lo spettacolo utilizzando testi e citazioni di varia natura. Le considerazioni sulle donne, sulla miseria, sul desiderio di tornare dal cinema al teatro, e sulla condizione del comico, sono tutte di De Curtis, così come pure le poesie: Felicità e La livella. Gli assoli pirotecnici provengono da Arleto di Ettore Petrolini e da Lettera d'Amore di Karl Valentin. Ci sono inoltre un ricordo di Federico Fellini e uno di Pier Paolo Pasolini tratti dallo spettacolo Volumineide (una rivista presentata dalla compagnia Totò-Anna Magnani). Il tutto è accompagnato da immagini di Totò che scorrono in video montate da Dante Manchisi".

• Teatro Durata 50'



DOMENICA 13 SETTEMBRE ORE 21

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

NOTTURNO PER DEMETRIO STRATOS

Di e con Simona Armenise

Un guitar set in cui quasi nessun pezzo si ferma alle velleità delle sei corde, ma rincorre arrangiamenti atipici con brevi incursioni spurie nel classico propriamente detto. Suggestivo ed evocativo insieme, lo spettacolo di Simona Armenise ci introdurrà ad un linguaggio chitarristico "sporcatissimo" in cui affiorano le molteplici esperienze artistiche di una performer poliedrica incline al rock e al jazz, tanto quanto all'elettronica, allo psichedelico e all'improvvisazione più radicale, introducendo l'ascoltatore ad un macroscopico caleidoscopio di suoni e umori, atmosfere e sensazioni.

• Performance, musica Durata 50'



VENERDÌ 18 SETTEMBRE, ORE 21 e ORE 22

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

KOKORO

Di e con Luna Cenere

Servendosi delle musiche originali del compositore spagnolo Gerard Valverde, Luna Cenere accompagna il pubblico in un percorso tra gli stati dell'essere sollecitando l'immaginazione e coinvolgendo emotivamente ogni parte dei corpi presenti. Attraverso il suono e la presenza scenica, prova a far percepire allo spettatore un io interiore bramoso di uscire e conoscere, come una lenta metamorfosi a cui l'occhio vigile assiste e, inconsapevolmente, prende parte.

• Performance, danza Durata 50'



SABATO 19 SETTEMBRE, ORE 21 e ORE 22

MUSEO CASTROMEDIANO, VIALE GALLIPOLI, LECCE

CRETA

Di e con Maristella Martella (danzatrice e coreografa) e Gabriele Panico (musicista e compositore)

Quello tra Maristella e Gabriele è solo il primo dei tanti incontri che hanno contribuito alla nascita di Creta: il Teatro dell'Opera del Cairo con le donne vittime di violenza provenienti dal Sud Sudan, dallo Yemen e dall'Eritrea, la collaborazione con le donne artiste del Magdalena Project in India e Danimarca e la conoscenza, a Tangeri, con i ragazzi di Tabadoul. Creta è un'opera malleabile, un racconto di ampio respiro che attraverso la storia di una donna racconta le vicende di tante donne, mettendo in contatto le solitudini, le voci ed i tormenti in un codice che non esclude o appiattisce le diversità, ma le accoglie e le valorizza.

• Performance, danza Durata 20'

**TUTTI GLI SPETTACOLI PREVEDONO POSTI LIMITATI
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: 338 3746581**

Nell'ambito del festival TEMPORA - CONTEMPORA vi saranno alcuni momenti di dialogo e confronto sulle performance tenuti da: Maria Luisa De Rinaldis, Lorenzo Madaro, Marcello Sambati, Carlo Alberto Augieri, Francesco Ceraolo, Osvaldo Piliago e Marco Petroni.

PROGRAMMA STRAORDINARIO
CULTURA E SPETTACOLO 2020



#ESTATE CON AMA

Teatro ▲ Danza ▲ Musica ▲ Performance

LUGLIO ▲ AGOSTO ▲ SETTEMBRE ▲ 2020

AMA
ACCADEMIA MEDITERRANEA
DELL' ATTORE

+39 338 37 46 581

f accademiaama

info@accademiaama.it

accademiaama.it